

MARCHI CONFORMI: COME RICONOSCERLI

Dallo scorso mese di settembre la Regione Friuli Venezia Giulia ha introdotto l'obbligo del rispetto delle norme tecniche UNI 11519 e UNI 11520 per tutti i cofani funebri di legno utilizzati.

Obbligo che dovrebbe essere confermato anche con l'applicazione della riforma della Legge del settore funerario nazionale.

Il cofano costruito secondo le norme UNI garantisce le adeguate prestazioni necessarie alle diverse destinazioni finali secondo gli standard qualitativi adottati dai fabbricanti italiani.

L'etichettatura secondo la norma UNI 11520 identifica in modo univoco ciascun cofano funebre di legno realizzato da un fabbricante grazie a un codice che rimanda a una scheda tecnica che descrive tutte le caratteristiche del prodotto.

Per esemplificare, il sistema è molto simile al numero di telaio o alla targa di un autoveicolo, entrambi collegati a un libretto di circolazione riportante tutte le caratteristiche del prodotto. Sono previsti due differenti sistemi di etichettatura:

1 - SISTEMA DI ETICHETTATURA SEMPLIFICATA O ESSENZIALE

Prevede un'etichetta/un marchio che si limita a identificare:

- il cofano attraverso un numero univoco – lotto di fabbricazione;
- il fabbricante attraverso la ragione sociale e il numero del registro delle imprese;
- la norma UNI di riferimento e il tipo di cofano (es. 11520 cofano CSP);
- il Paese di fabbricazione (codice ISO a due o tre caratteri, per esempio IT o ITA oppure nome esteso ITALIA).

Per esempio, un cofano CSP prodotto a Milano dall'azienda Assocofani Spa avrà un'etichetta semplificata:



ESEMPI DI MARCHI CONFORMI

Un cofano CSP prodotto a Milano dall'azienda Assocofani Spa avrà un'etichetta semplificata:

01234/16 UNI 11520 – COFANO CSP – ASSOCOFANI SPA R.I. 99999 – MADE IN: ITA

Un cofano CSP prodotto a Milano dall'azienda Assocofani SPA, fatto di legno di noce destinabile a cremazione, inumazione o tumulazione aerata e tumulazione in loculo stagno o estero – escluso convenzione di Berlino - ed equiparato, di tara pari a 63 kg, avrà la seguente etichetta:

**01234/16 UNI 11520 – COFANO CSP – ASSOCOFANI SPA R.I. 99999
C\L – JGRG – 63 kg – MADE IN:ITA**

In entrambi i casi, al codice 01234/16 del fabbricante sarà associata una scheda tecnica univoca che deve contenere la descrizione dettagliata del prodotto ed eventualmente la descrizione delle caratteristiche tecniche degli accessori funebri in dotazione al cofano.

Al codice 01234/16 del fabbricante sarà associata una scheda tecnica univoca che deve contenere la descrizione dettagliata del prodotto ed eventualmente la descrizione delle caratteristiche tecniche degli accessori funebri in dotazione al cofano.

2 - SISTEMA DI ETICHETTATURA COMPLETA

Prevede un'etichetta/un marchio che identifica:

- il cofano attraverso un numero univoco – lotto di fabbricazione;
- il fabbricante attraverso la ragione sociale e il numero del registro delle imprese;
- la norma UNI di riferimento e il tipo di cofano (es. 11520 cofano CSP);
- il Paese di fabbricazione (codice ISO a due o tre caratteri, per esempio IT o ITA oppure nome esteso ITALIA).

• la destinazione d'uso del cofano:

C = cremazione, inumazione tumulazione in loculo aerato

L = tumulazione in loculo stagno o estero – escluso convenzione di Berlino –

equiparato C\L = cofano impiegabile in tutte le situazioni precedenti;

• la sigla della specie legnosa (sigla secondo la UNI EN 13356);

• il peso in kg del cofano di legno.

LE NORME TECNICHE UNI

I cofani a norma UNI rispondono ai requisiti qualitativi più elevati garantiti dai prodotti fabbricati in Italia e agli standard di igiene e sanità, in grado di tutelare i clienti grazie al sistema di rintracciabilità.

UNI 11519

Cofani non CSP, metodi di prova e criteri di verifica per l'idoneità all'impiego

Definisce le prove e le modalità di verifica di cofani non CSP (conformi senza prove), che non sono costruiti secondo i requisiti standard e che pertanto necessitano di essere sottoposti a prove per considerarli conformi.

UNI 11520

Terminologia, componenti, tipologie costruttive, requisiti, etichettatura

Definisce le caratteristiche dei cofani funebri di legno standardizzati, considerati conformi, senza la necessità di valutare e verificarne le caratteristiche di idoneità, attraverso prove. In particolare, questa norma, applicabile alla maggior parte dei cofani funebri di legno prodotti dalle aziende italiane, definisce le caratteristiche qualitative dei materiali, i requisiti qualitativi del legno impiegato, l'obbligo dell'impiego delle maniglie o idonei sistemi di sollevamento e di movimentazione e la modalità di etichettatura e di identificazione del prodotto finito.



ESEMPI DI MARCHI NON CONFORMI

Tutti i marchi o le etichette difformi dagli esempi riportati non sono conformi alla norma UNI 11520. Riportiamo l'esempio di marchi errati o che inducono a pensare che il prodotto sia fatto in un determinato Paese.

01234/16 UNI 11520 COFANO CSP – ASSOCOFANI SPA R.I. 99999 – ASSEMBLATO IN: ITA

Questa è l'etichetta di un cofano fabbricato in Albania e venduto in Italia con marchio non conforme.

Sui cofani a norma UNI, ma anche su quelli non a norma, la dicitura ASSEMBLATO IN, da sola o insieme a quella FABBRICATO IN, non è corretta in quanto può indurre il consumatore, oppure è idonea a indurlo, ad assumere una decisione di natura commerciale che non avrebbe altrimenti preso.

Per Paese di fabbricazione s'intende il luogo di produzione del bene o il luogo dove lo stesso ha subito l'ultima sostanziale trasformazione. Le ulteriori lavorazioni fatte non cambiano il prodotto ai fini della sua denominazione (codice doganale) e pertanto la dicitura ASSEMBLATO IN ITALIA non va apposta nel marchio/etichetta dei cofani di legno a norma UNI.

Esempio di etichetta su cofano fabbricato in Cina e venduto in Italia con marchio non conforme:

**01234/16 UNI 11520 – COFANO CSP – ASSOCOFANI SPA R.I. 99999
C\L – JGRG – 63 kg – MADE IN CN – ASSEMBLATO IN: ITA**